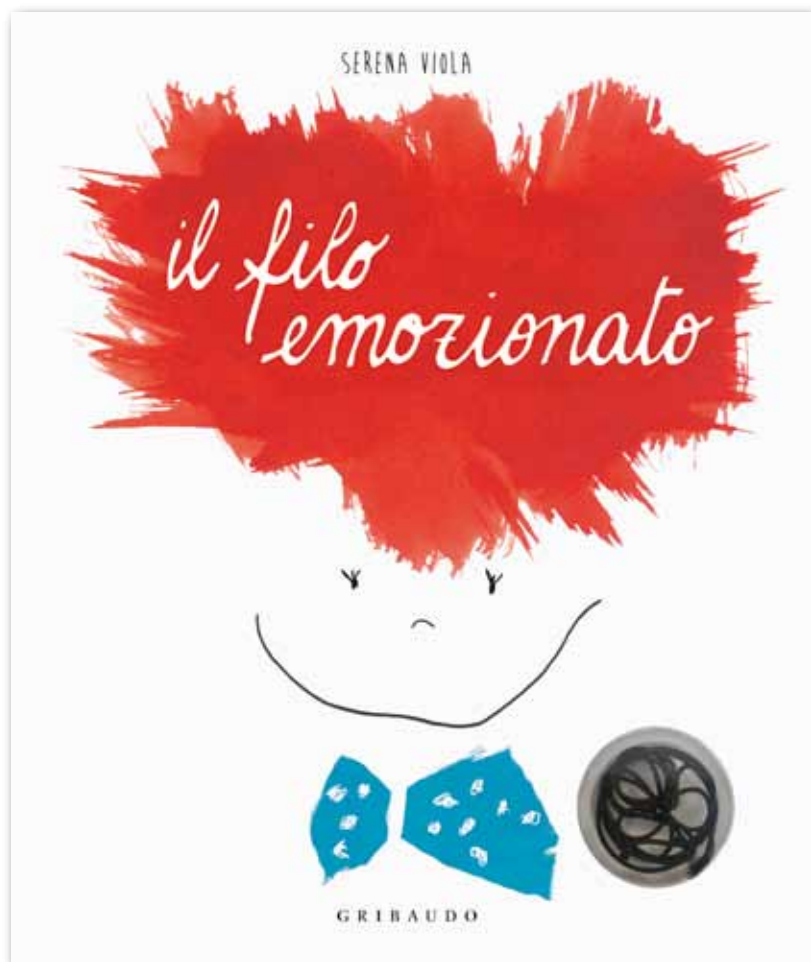


il filo emozionato

SPUNTI DI LAVORO PER LABORATORI CON I BAMBINI





INTRODUZIONE

Questo libro nasce dal desiderio di offrire ai bambini uno strumento per imparare a riconoscere, gestire e dare un volto amico a “quell’ambaradan” che sono le emozioni.

Con un approccio ludico che coinvolge corpo e mente, il bambino sarà guidato a soffermarsi su quello che sente e accompagnato a dare un nome e un volto a quell’esperienza.

Dare un nome a ciò che sta avvenendo in lui lo aiuterà poi, non solo a conoscere le emozioni ma a riconoscerle successivamente, in sé stesso e negli altri, in un allenamento che durerà tutta la vita e la cui conoscenza è alla base di uno sviluppo equilibrato e sereno della personalità e della sua sfera emotiva.

COM'È FATTO IL LIBRO

Il libro è composto da una breve introduzione che coinvolgerà immediatamente i bambini chiedendo loro di controllare fisicamente l'esistenza di tutti gli elementi del corpo che partecipano all'esperienza delle emozioni (abbiamo bisogno di: un naso, dentini, occhi, cuore etc.).

- La copertina contiene un filo che va tagliato seguendo le istruzioni e posizionato ognuno su un volto della pagina dx.
- Il libro è composto da una pagina sx in cui vengono elencate le esperienze che sollecitano l'emozione protagonista della pagina, le istruzioni per riprodurla attraverso la mimica facciale che la caratterizza, uno spazio dedicato ad aggiungere le proprie esperienze legate a quell'emozione ed infine le indicazioni per il posizionamento del filo in modo da ricrearla visivamente.
- Nella pagina dx, muovendo il filo con le dita e seguendo le istruzioni, il bambino potrà farla comparire e recitarla attraverso il suono che più la rappresenta. (per esempio la gioia fa ahaha, la tristezza fa weeee etc.).
- Le ultime due pagine (di cui una a specchio) sono libere, una sorta di palestra per le emozioni dove i bambini possono divertirsi a fare le facce delle emozioni ed inventarne di nuove.



LABORATORIO **1**

IL MIO LIBRO DELLE EMOZIONI

DEDICATO AI BAMBINI DAI 3 AI 6 ANNI

REALIZZARE UN PICCOLO LIBRO CHE RACCONTA LE EMOZIONI.

PRIMI APPROCCI PER MANIFESTARE I PROPRI STATI D'ANIMO E RACCONTARE LE EMOZIONI ATTRAVERSO LE ESPRESSIONI DEL VOLTO.



• PRIMA PARTE

L'insegnante potrà cominciare facendo l'appello delle parti del corpo coinvolte nelle emozioni chiedendo ai bambini di verificarne la presenza.

Es. Ci servono dei dentini, ci sono dei dentini?

Poi abbiamo bisogno anche delle orecchie, voi avete delle orecchie?

E la lingua? vediamo se avete la lingua. Etc.

• SECONDA PARTE

Potrà proseguire con la prima emozione leggendo ad alta voce le frasi che corrispondono a quell'emozione. Con l'aiuto della figura sul libro e mimandola con il viso, in modo che i bambini la riconoscano.

Es. Un elefante che vola, la nonna in monopattino!

Questa è la sorpresa.

La sorpresa fa una certa faccia... gli occhi ben aperti, le ciglia in su etc etc.

e che verso fa la sorpresa? ohhh.

I bambini saranno coinvolti chiedendo loro di mimare insieme l'emozione e suggerire altri avvenimenti che suscitano quell'emozione.

• TERZA PARTE

I bambini saranno invitati a scegliere alcune emozioni e a rappresentarle realizzando un volto con i colori (pennarelli, matite, tempere o collage) e i fili (lana, elastici etc). La Maestra, terminato il lavoro, potrà pinzare i disegni dei bambini, realizzare una copertina e scrivere "IL MIO LIBRO DELLE EMOZIONI" con il nome dell'autore.

Questa parte richiede l'utilizzo di materiale per realizzare il proprio libro delle emozioni.

• QUARTA PARTE

Ogni bambino, aiutato dalla maestra, potrà infine raccontare l'emozione o le emozioni che ha rappresentato, descrivendo le situazioni che le hanno suscitate.

MATERIALE NECESSARIO

- fogli bianchi o colorati f.to A5 o A4.
- pezzi di filo di circa 14 cm (lana, o spago)
- colori (pastelli, matite, pennarelli o tempere)
- pezzi di giornale o riviste per collage
- colla
- pinzatrice (per le maestre che pinzeranno i fogli per creare il libro)
- forbici (per le maestre che preparanno il materiale collage e fili)

LABORATORIO **2**

OGNI GIORNO UN'EMOZIONE INSIEME.

DEDICATO AI BAMBINI DAI 5 AI 10 ANNI
IN MODALITÀ DIVERSE IN BASE ALL'ETÀ.

UNA SERIE DI GRANDI PANNELLI DA FARE INSIEME E DA APPENDERE IN CLASSE, SERVIRANNO AD OFFRIRE, OGNI QUALVOLTA SE NE PRESENTA L'OCCASIONE, LA POSSIBILITÀ DI SOFFERMARSI SU CIÒ CHE PROVA IL BAMBINO IN UNA PRECISA CIRCOSTANZA CHE LO COINVOLGE DIRETTAMENTE (UNA LITE IN CLASSE, UNA NOTIZIA DI ATTUALITÀ O DI CRONACA, ETC.). I PANNELLI SARANNO LO STRUMENTO CHE LI ACCOMPAGNERÀ DURANTE L'ANNO E CHE POTRANNO UTILIZZARE PER MANIFESTARE LE EMOZIONI. LA CONDIVISIONE DI QUESTA ESPERIENZA SARÀ ANCHE UN PREZIOSO STRUMENTO PER AVVICINARE TRA LORO I BAMBINI COINVOLTI NELLO STESSO SENTIRE.



• PRIMA PARTE

L'insegnante potrà cominciare facendo l'appello delle parti del corpo coinvolte nelle emozioni chiedendo ai bambini di verificarne la presenza.

Es. Ci servono dei dentini, ci sono dei denti? Ne bastano pochi.

Poi abbiamo bisogno delle orecchie, voi avete delle orecchie?

E la lingua? Vediamo se avete la lingua.

• SECONDA PARTE

Potrà proseguire con la prima emozione leggendo ad alta voce le frasi che corrispondono a quell'emozione. Con l'aiuto della figura sul libro e mimandola con il viso, in modo che i bambini la riconoscano.

Es. Un elefante che vola, la nonna in monopattino!

Questa è la sorpresa.

La sorpresa fa una certa faccia... gli occhi ben aperti, le ciglia in su etc etc.

e che verso fa la sorpresa? ohhh.

• TERZA PARTE

I bambini, suddivisi in 7 gruppi (tante quante sono le emozioni del libro), saranno invitati a lavorare con i colori (pennarelli, matite, tempere o collage) e i fili, per comporre il quadro delle emozioni posizionando anche il filo.

I pannelli realizzati potranno essere appesi in classe ed usati ogni volta si presenti l'occasione di spiegare un'emozione. Per esempio ogni qualvolta si verificherà un episodio particolarmente significativo dal punto di vista emotivo che coinvolgerà il singolo alunno o l'intera scuola.

MATERIALE NECESSARIO

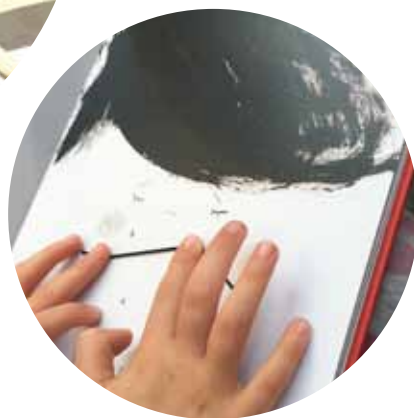
- 7 pannelli di cartone f.to A3 o 50x70 e 7 fogli
- 7 pezzi di filo di circa 30 cm (lana, o spago)
- colori (pastelli, matite, pennarelli o tempere)
- pezzi di giornale o riviste per collage
- colla
- forbici (per le maestre che preparano il materiale collage)

LABORATORIO **3**

IL TEATRO DELLE EMOZIONI

DEDICATO AI BAMBINI DAI 6 ANNI.

RENDERE IL BAMBINO PROTAGONISTA DELLA SUA STORIA ATTRAVERSO IL RACCONTO. OFFRIRE LORO LA POSSIBILITÀ DI MANIFESTARE I PROPRI STATI D'ANIMO E RACCONTARE LE PROPRIE SENSAZIONI.



- PRIMA PARTE

L'insegnante potrà cominciare facendo l'appello delle parti del corpo coinvolte nelle emozioni chiedendo ai bambini di verificarne la presenza.

Es. Ci servono dei dentini, ci sono dei dentini? Ne bastano pochi.

Poi abbiamo bisogno delle orecchie, voi avete delle orecchie?

E la lingua? Vediamo se avete la lingua.

- SECONDA PARTE

Potrà proseguire con la prima emozione leggendo ad alta voce le frasi che corrispondono a quell'emozione. Con l'aiuto della figura sul libro e mimandola con il viso, in modo che i bambini la riconoscano.

Es. Un elefante che vola, la nonna in monopattino!

Questa è la sorpresa.

La sorpresa fa una certa faccia... gli occhi ben aperti, le ciglia in su etc etc.

e che verso fa la sorpresa? ohhh.

- TERZA PARTE

I bambini, aiutati dalla maestra e suddivisi in gruppi, sono invitati a scrivere una piccola storia che racconta un'emozione e a realizzare un pannello dell'emozione scelta. Potranno anche realizzare con la carta o con il materiale che hanno a disposizione, qualsiasi cosa possa servire a raccontare la loro storia.

- QUARTA PARTE

I bambini sono invitati a mettere in scena e recitare la storia che hanno inventato.